

COMUNE DI GAZZOLA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. **Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. **Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

D. **Principali obiettivi delle missioni attivate**

E. **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

F. **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

G. **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

H. **Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

– CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

LA POPOLAZIONE DEL COMUNE HA UNA ALTA PERCENTUALE DI ANZIANI, PREVALENTEMENTE DI PROVENIENZA CONTADINA, ED HA UN'ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE E ALLEVAMENTO CHE, COMUNQUE, PERMETTE UN'Estrazione sociale con condizioni economiche buone e una rete familiare di riferimento.

I NUOVI RESIDENTI, IN GENERALE ESSENDO DI PROVENIENZA DIVERSA SVOLGONO LE ATTIVITA' PIU' SVARIATE IN ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA (PREVALENTEMENTE LIBERI PROFESSIONISTI, IMPIEGATI, ARTIGIANI)

TITOLO DI STUDIO PREVALENTE: LICENZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

LA POPOLAZIONE CON ETA' COMPRESA TRA I 35 E I 50 ANNI HA UN DIPLOMA DI LICENZA MEDIA SUPERIORE E BUONA PARTE DEI PIU' GIOVANI HANNO RAGGIUNTO IL DIPLOMA DI LAUREA.

I NUOVI RESIDENTI HANNO RAGGIUNTO LIVELLI DI ISTRUZIONE SUPERIORE. RISULTANO IN BUONA PARTE LAUREATI E PRESSOCHE' NELLA TOTALITA' HANNO UN DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE AD ECCEZIONE DEI CITTADINI STRANIERI.

– ECONOMIA INSEDIATA

IL SETTORE PREVALENTE NEL TERRITORIO RIMANE L'AGRICOLTURA, CHE COMPRENDE IN ALCUNI CASI ANCHE L'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME, CON UNA CINQUANTINA DI PICCOLE AZIENDE E 2 NUOVE PICCOLE DITTE DI ALLEVAMENTO POLLAME E PRODUZIONE UOVA.

LE AZIENDE ARTIGIANE SONO CIRCA 35 PER UN TOTALE DI 45 ADDETTI (ESCLUSI EVENTUALI STAGIONALI). SI OCCUPANO PRINCIPALMENTE DI LAVORI RELATIVI ALL'EDILIZIA, IDRAULICA, IMPIANTI ELETTRICI, FALEGNAMERIA. IL 90% DELLE AZIENDE SONO DITTE INDIVIDUALI.

IL SETTORE INDUSTRIALE PRESENTA UNA SOLA AZIENDA DI MEDIE DIMENSIONE CON 99 ADDETTI CHE SI OCCUPA DI SIDERURGIA, MA CHE AD INIZIO 2021 HA DECISO DI ACCORPARE TUTTA LA PRODUZIONE IN UN UNICO STABILIMENTO IN PROVINCIA DI PAVIA, LASCIANDO IL TERRITORIO DEL COMUNE. INOLTRE VI E' UN DITTA CHE SI OCCUPA DI LOGISTICA NEL SETTORE COMMERCIALE DI MEDIE DIMENSIONI E UNA PICCOLA DITTA DI PRODUZIONE DI PRODOTTI PER LA CURA E L'IGIENE DELLA PERSONA.

IL COMMERCIO CONTA MENO DI 10 PICCOLI NEGOZI SPARSI NEL TERRITORIO COMUNALE. I PUBBLICI ESERCIZI CONTANO N. 10 ATTIVITA' CON LICENZA DI BAR E SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI E N. 13 RISTORANTI E TRATTORIE.

VI SONO INOLTRE, N. 2 AZIENDE VITIVINICOLE ED UN CLUB SPORTIVO PRIVATO IN LOC. CROARA.

ESISTONO 5 AZIENDE AGRITURISTICHE, IN LOCALITA' CASTELLETTO, PADERNA E CROARA, NONCHE' IL CASTELLO DI RIVALTA APERTO PER RICEVIMENTI, CONVEGNI E CATERING.

DAL 2006 OPERA ANCHE UN HOTEL CAT. 4 STELLE NELLA ZONA DEL CASTELLO DI RIVALTA.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **10-10-2011** n. **1.999**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **2.131** di cui:

maschi n. **1.101**

femmine n. **1.030**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **67**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **187**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **251**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.112**

oltre 65 anni n. **514**

Nati nell'anno n. **16**

Deceduti nell'anno n. **37**

Saldo naturale: +/- **-21**

Immigrati nell'anno n. **121**

Emigrati nell'anno n. **90**

Saldo migratorio: +/- **31**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **10**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.300** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **4.400**

Risorse idriche: laghi n. **0**
fiumi n. **2**

Strade: autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **2,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

POC - RUE IN CORSO DI AGGIORNAMENTO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma - Convenzioni

n. 1 ACCORDO DI PROGRAMMA -- AZIENDA PUBBLICI SERVIZI AZALEA

E' stata costituita un'unica Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata AZALEA - Azienda Albesani con valenza distrettuale plurisettoriale e multiservizi potenzialmente operante in tutte le aree indicate dal Piano Sociale di zona e particolarmente nelle aree: Adulti, Anziani, Minori.

L'inclusione in un'unica ASP di attivita' diverse per settore dovrebbe consentire significative economie di scala e sulle spese generali, senza pregiudicare l'operatività garantita dalla distinzione.

L'ASP ha le seguenti finalità:

- a) assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale, diurna e domiciliare integrata per persone anziane, con differenziati gradi di non autosufficienza, nonche' per persone comunque fisicamente e/o socialmente svantaggiate;
- b) accoglienza di minori e giovani adulti diversamente abili per gli aspetti fisici, sensoriali, psichici (con esclusione dei malati mentali) onde assicurare la massima acquisizione del grado di autonomia individuale possibile attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle capacita' (con interventi di carattere sanitario per l'handicap grave);
- c) cura, educazione ed assistenza dei minori di ambo i sessi, senza famiglia o provenienti da famiglie disgregate e/o carenti sul piano educativo-economico nell'intento di offrire la possibilita' di crescita e di sviluppo della persona, in ambiente idoneo (e cio' sino al completamento del progetto educativo);
- d) accoglienza alloggiativa a donne prive di famiglia in disagiate condizioni socio-economiche nonche' a donne che abbiano l'esigenza di separarsi da contesti familiari problematici e/o pregiudizievoli per la loro salute psico-fisica;

- e) prevenzione e recupero di persone a rischio di emarginazione sociale;
- f) prevenzione e recupero di persone affette da tossicodipendenza;
- g) sostegno pratico e/o economico per persone comunque in difficoltà.

n. 2 ACCORDO DI PROGRAMMA - GESTIONE SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI (SAA) nell'ambito dell'attuazione dell' ufficio di piano. Il servizio a livello distrettuale coordina i servizi socio sanitari a livello locale generale per supportare interventi celeri e mirati alla popolazione anziana del territorio. PIANO PER LA SALUTE E IL BENESSERE che si occupa anche di prestazioni complementari e flessibili cooperando e valorizzando gli ambiti locali affiancandosi ad attività di volontariato e cooperazione sociale.

Altri soggetti partecipanti:

Per entrambi gli accordi di programma i soggetti partecipanti sono i Comuni del Distretto di Ponente

Impegni di mezzi finanziari:

Vi sono dei contributi a livello regionale. L'impegno finanziario del Comune è pari ad un assegno di cura che va da un minimo di 500 euro a circa 1.000 euro, il servizio di Assistenza anziani è affidata dal 2020 sempre all'ASP con un costo medio annuo di euro 9.800,00. Il Servizio di Assistenza Domiciliare agli Utenti Fragili è in appalto a ditta esterna e costa circa 9.300 euro/anno.

ELENCO STRUTTURE:

Asili nido con posti n. **11**
Scuole dell'infanzia con posti n. **26**
Scuole primarie con posti n. **51**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **72,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **4,500**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **411**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **2**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **5**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi istituzionali e amministrativi (anagrafe/stato civile/ragioneria/tributi/commercio/viabilità) sono gestiti a livello interno direttamente.

Servizi gestiti in forma associata

Fino ad inizio 2021 il servizio di POLIZIA MUNICIPALE era in CONVENZIONE CON IL COMUNE DI AGAZZANO per la gestione del servizio mettendo in comune ciascuno il proprio personale. Attualmente la Convenzione, pur essendo ancora teoricamente in vigore, non è di fatto utilizzata. Nel triennio si prospetta la possibilità di altra Convenzione con altri Enti.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi per lo sviluppo delle reti a banda larga delle pubbliche amministrazioni

La società **Lepida SpA** è soggetta alla Direzione ed al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative, sulla base della definizione preventiva tra la Regione con il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali – di cui all'art. 6, co. 4 L.R. n. 11/2004, così come modificata dalla L.R. n. 4/2010 – degli indirizzi da imprimere all'azione societaria nonché alla modalità di verifica dei risultati. L'organizzazione e le modalità di collaborazione tra Regione ed Enti Locali per l'attuazione degli interventi sono stabiliti con una convenzione generale avente funzione di accordo quadro e con specifici accordi attuativi. La convenzione generale definisce la predetta collaborazione tra i vari soggetti che vengono a far parte dell'aggregazione denominata Community Network dell'Emilia Romagna (CN-ER), le cui funzioni, secondo le condizioni stabilite nella predetta convenzione, sono esercitate anche nell'interesse degli Enti Locali, dalla Regione e dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento.

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
LEPIDA S.C.P.A.	WW.LEPIDA.IT	0,0014	Società costituita a livello regionale che si occupa di realizzare e gestire la rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni attraverso la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga. Nel 2011 il Consiglio ha aderito alla società sottoscrivendo una quota azionaria del valore di 1.000,00 euro. La quota di partecipazione del Comune è pari allo 0,0014%	31-12-2020	748,80	748,80	748,80	748,80

Servizi affidati ad altri soggetti

Trasporto Pubblico Locale

La disciplina del settore del trasporto pubblico locale, è regolata da numerosi provvedimenti legislativi. In particolare, il quadro normativo risulta principalmente costituito da:

- Il D.Lgs. 19/11/1997, n. 422 (nelle parti non contrastanti con le norme statali successive e sulle singole leggi regionali);
- Le Leggi Regionali di settore (per l'Emilia Romagna la n. 30/1998 e sue successive modifiche ed integrazioni, riguardante "Disciplina generale del trasporto pubblico locale");
- Il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- Le normative generali sui servizi pubblici a rilevanza economica;
- L'art. 34, comma 20, DL 18 ottobre 2012, n. 179, relativo all'iter da seguire ai fini dell'affidamento del servizio (anche) di trasporto pubblico locale;
- L'art. 3 bis, DL n. 138/2011, che ha imposto la definizione del perimetro degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei ove organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, istituendo o designando i relativi enti di governo.

SETA SpA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è il gestore unico del trasporto pubblico locale automobilistico nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia, e Piacenza. Operativa dal 1° gennaio 2012, SETA nasce dall'aggregazione delle aziende di trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia, e Piacenza: per dimensioni e distribuzione territoriale, l'aggregazione è scaturita dalla confluenza nella nuova Società di quattro soggetti: Atcm di Modena; Tempi di Piacenza; AE-Autolinee dell'Emilia e il ramo gomma Act di Reggio Emilia. Il Comune di Gazzola non ha partecipazioni dirette o indirette in Seta SpA.

Servizio di distribuzione del gas naturale

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché di efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione applicate ai clienti finali.

La normativa italiana (D. Lgs. 164/00), emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche in forma aggregata fra Enti Locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione del gas.

Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico del gas naturale, sono stati emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno previsto l'introduzione degli ambiti territoriali minimi, nonché la definizione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta.

Tra il 2013 ed il 2014 ulteriori decreti ministeriali e legislativi hanno apportato modifiche ed innovazioni in merito ad aspetti inerenti le modalità per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione di gara e proroghe per i termini per la pubblicazione dei bandi di gara.

Con deliberazione di C.C. 39 del 28.11.2013 è stata approvata la convenzione ex art.30 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce le funzioni della Stazione Appaltante, ruolo assunto dal Comune di Piacenza, le attività e il funzionamento dell'ATEM PC 1 OVEST e che regola i rapporti tra Comuni in sede di gara.

La società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale fino all'indizione della gara è A2A Reti Gas Spa.

Servizio idrico integrato

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. ed al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle autorità d'ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici ed i rifiuti (ATERSIR).

L'art. 8, comma 6, lettera a) della L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del S.I.I. e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestione in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli.

Il Consiglio Locale di Piacenza (con deliberazione CLPC/2013/2 del 14 marzo 2013) ha deliberato, per il proprio territorio provinciale, di dare mandato all'Ufficio di Presidenza di trovare le forme più idonee per attivare, in sinergia con il sub-ambito territoriale di Reggio Emilia, un'analisi propedeutica alla costituzione di un soggetto pubblico per la gestione del S.I.I. e R.S.U. La gestione del S.I.I. della Provincia di Piacenza è in capo alla società Iren Acqua e Gas S.p.A. con sede a Genova.

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.Lgs. 152/2006 "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario". La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade (...), volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti".

Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (art. 6/bis D.L. 138/2011).

La Legge RER n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi; l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento.

Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito dalla società Iren Ambiente SpA che, a far data dal 1° luglio 2014, è subentrata alla società Iren Emilia Spa nel complesso delle attività, passività e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani.

La società Iren Ambiente continuerà in regime di prorogatio nella gestione del servizio per assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale fino al subentro del nuovo gestore, che sarà individuato dalla competente Autorità d'ambito.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti è gestito da IREN Ambiente S.p.a. a cui dal 2020 è stato affidato anche il servizio di fatturazione interna.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Vi sono servizi, come la gestione degli impianti sportivi, che sono gestiti dal Comune in accordo/convenzione con associazioni del territorio che svolgono corsi e attività didattiche ed intanto si occupano della manutenzione ordinaria degli stessi.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

La situazione di cassa dell'Ente è sempre stata positiva e lo dimostra il fatto che sono 17 anni che non è necessario far ricorso all'anticipazione di Tesoreria per il pagamento delle fatture.

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.613.617,01**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente</i>)	884.554,54
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -1</i>)	730.321,46
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -2</i>)	430.113,14

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi	
2020	0		0,00
2019	0		0,00
2018	0		0,00

Livello di indebitamento

Il limite di indebitamento raggiungibile fissato dalla normativa è pari al 10% delle Entrate accertate afferenti i primi 3 titoli dell'ultimo bilancio approvato e tale valore per il Comune di Gazzola si attesta attorno a valori del 2%, quindi molto al di sotto della soglia.

Negli ultimi 2 anni sono usciti 3 vecchi mutui con la Cassa Depositi e ne sono stati contratti n. 4 con l'Istituto per il Credito Sportivo il cui importo complessivo non supera i 100.000 euro e sono a contributi in conto interessi determinando l'esborso solo per le quote capitale.

Nell'anno 2020 sono stati rinegoziati 2 mutui con CDP, e il MEF a sua volta ha totalmente sospeso le rate di rimborso per l'anno 2020 posticipandole all'ultimo anno di vita dell'ammortamento dei mutui in essere per la situazione epidemiologica da Covid-19. Nel 2021 è stato stanziato un mutuo che non verrà contratto, e lo stesso sarà posticipato nel triennio 2022-2024.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	14.456,39	2.380.662,29	0,61
2019	14.803,88	1.874.713,45	0,79
2018	27.650,00	1.699.074,86	1,63

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere, nè riconosciuti negli ultimi 10 anni.-

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato nessun disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

AL 31/12/2020 il personale dipendente era così suddiviso per Area:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	1	1
B	0	0	B	3	2
C	1	1	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		

Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	1	1
B	0	0	B	6	4
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	11	9

Personale

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2021 - Previs.	2022	2023	2024
Spese per il personale dipendente	392.450,00	400.550,00	402.700,00	402.015,00
I.R.A.P.	25.450,00	26.100,00	26.500,00	26.750,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale - Segreteria	8.000,00	8.000,00	8.000,00	7.500,00
Altre spese - formazione/viaggi	2.900,00	3.600,00	2.800,00	3.600,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	428.800,00	438.250,00	440.000,00	439.865,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
ARRETRATI (2016/17) + 2018	10.625,50	11.725,50	11.725,50	11.725,50
DIRITTI ROGITO	1.200,00	1.100,00	1.100,00	615,00
DECURTAZIONE CONTRIBUTIVA TFR	1.900,00	1.700,00	1.700,00	1.800,00
RIMBORSI SPESE VIAGGIO - INTERVENTI 03 -	2.900,00	3.600,00	2.800,00	3.600,00
RISPARMI - (x 2021 FPV event.)	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI PER PERSONALE UNIONE- COMANDO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	16.625,50	18.125,50	17.325,50	17.740,50

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	412.174,50	420.124,50	422.674,50	422.124,50
-------------------------------------	------------	------------	------------	------------

LIMITE MASSIMO SPESE PERSONALE 2011/2013 : 432.145,09

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	0	415.392,45	25,08
2019	0	425.691,31	31,45
2018	0	442.593,79	29,60
2017	0	408.965,43	29,84
2016	0	381.006,47	27,80

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha sempre* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha *acquisito* spazi nell'ambito dei patti regionali - fino al 2017 - e nazionali - 2017 e 2018 -, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. solo per quanto riguarda la restituzione dei Patti Regionali per l'anno 2017 per la parte residua pari ad euro 65.000. Gli spazi nazionali richiesti non comportano restituzioni.

DAL 2013 IL COMUNE DI GAZZOLA E' SOTTOPOSTO ALLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA'. TALE IMPOSTAZIONE HA CREATO NOTEVOLI DIFFICOLTA' IN TERMINI SOPRATTUTTO DI PROGRAMMAZIONE INTERVENTI, POICHE' LE REGOLE DI COMPETENZA MISTA SONO PIU' RIGIDE PER QUEL CHE RIGUARDA L'ESCLUSIONE O INCLUSIONE DI ALCUNE VOCI IN ENTRATA COME L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CHE ABBIAMO SEMPRE UTILIZZATO PER FINANZIARE INVESTIMENTI. COMUNQUE PER IL 2013 E 2014, NONOSTANTE LA CONTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IL COMUNE E' RIUSCITO A RISPETTARE GLI OBIETTIVI DI PATTO. PER IL 2016 E SUCCESSIVI SI RAGIONA IN TERMINI DI PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUILIBRI FINANZIARI DI COMPETENZA (SOLO PER IL 2016 IN TERMINI DI COMPETENZA TRA ENTRATE FINALI E USCITE FINALI MENTRE DAL 2017 ANCHE IN TERMINI DI CASSA). OCCORRE GARANTIRE L'EQUILIBRIO TRA ENTRATE FINALI (TITOLI 1-2-3-4-5) E SPESE FINALI (TITOLI 1-2-3) DI COMPETENZA IN BASE ALLE REGOLE DELLA COMPETENZA POTENZIATA.

SONO STATE APPORTATE ALCUNE MODIFICHE ALLE REGOLE DEL PAREGGIO DI BILANCIO CHE RIGUARDANO SOSTANZIALMENTE IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINANZIATO DA AVANZO E/O DEBITO, ALTRIMENTI GLI ALTRI PARAMETRI GENERALI SONO TUTTI CONFERMATI.

PER QUANTO RIGUARDA I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA DAL 2019 SI E' SUPERATO IL CONCETTO DI PAREGGIO DI BILANCIO IN SENSO STRETTO E OCCORRE DIMOSTRARE UN EQUILIBRIO DI COMPETENZA TRA ENTRATE FINALI E USCITE FINALI (L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE NON SARA' PIU' PENALIZZANTE IN TERMINI DI SALDO).

IN TERMINI PREVISIONALI IL BILANCIO 2022/2024 RISPETTA GLI EQUILIBRI FINANZIARI E DI COMPETENZA.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali definiti dagli obiettivi strategici di mandato insieme alle regole normative da applicare.

A – Entrate

NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO NON SI RITIENE NECESSARIO AGIRE SULLA MISURA DELLE ENTRATE. SI RITIENE CHE LA LORO SOSTENIBILITA' SIA POSSIBILE, TENUTO CONTO ANCHE DEL CONFRONTO CON IL PERIODO 2020-21 CHE, NONOSTANTE LA CRISI SANITARIA DA COVID-19, HA DIMOSTRATO UN ANDAMENTO DELLE ENTRATE SENZA GROSSE CONTRAZIONI.

PER QUANTO RIGUARDA I DATI DEGLI INCASSI I.M.U. OVVIAMENTE TRATTASI DI INCASSI LORDI, OSSIA QUANTO EFFETTIVAMENTE COMPETEREBBE AL COMUNE MA A CUSA DEL MECCANISMO DELLA PEREQUAZIONE FISCALE DERIVANTE DAL NON APPLICATO FEDERALISMO FISCALE , IL COMUNE DI GAZZOLA ESSENDO VIRTUOSO E SECONDO I CALCOLI DEL MINISTERO HA PIU' RISORSE DI QUANTE NE SERVIREBBERO. DEVE PARTECIPARE AL FINANZIAMENTO DI QUEGLI ENTI CON MINORI RISORSE, PERTANTO ANNUALMENTE VENGONO DECURTATI **530.000,00 EURO** A TITOLO DI FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Tributarie	1.645.457,37	1.803.970,28	1.444.200,00	1.439.300,00	1.408.000,00	1.379.275,00	- 0,339
Contributi e trasferimenti correnti	74.409,26	469.648,29	151.530,63	119.958,00	47.000,00	43.500,00	- 20,835
Extratributarie	154.846,82	107.043,72	144.350,00	143.250,00	136.400,00	141.450,00	- 0,762
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.874.713,45	2.380.662,29	1.740.080,63	1.702.508,00	1.591.400,00	1.564.225,00	- 2,159
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	800,00	0,00	0,00	24.000,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	36.720,81	30.022,58	32.813,29	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.912.234,26	2.410.684,87	1.772.893,92	1.726.508,00	1.591.400,00	1.564.225,00	- 2,616
alien. e traf. c/capit. (al netto oneri di urbanizz. per spese correnti)	221.122,51	291.378,97	372.977,00	220.000,00	2.355.000,00	165.000,00	- 41,015
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	47.534,97	90.958,87	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,000
Accensione mutui passivi	21.685,00	89.900,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione per finanziamento di investimenti	158.100,00	120.000,00	246.000,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	308.153,48	103.131,80	3.199,94	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	709.060,99	604.410,77	712.176,94	310.000,00	2.355.000,00	165.000,00	- 56,471
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.621.295,25	3.015.095,64	2.885.070,86	2.436.508,00	4.346.400,00	2.129.225,00	- 15,547

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.661.753,05	1.863.934,52	1.528.123,70	1.905.242,73	24,678
Contributi e trasferimenti correnti	74.217,56	427.633,07	197.543,35	119.958,00	- 39,275
Extratributarie	154.124,74	109.659,06	163.719,01	143.279,25	- 12,484
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.890.095,35	2.401.226,65	1.889.386,06	2.168.479,98	14,771
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.890.095,35	2.401.226,65	1.889.386,06	2.168.479,98	14,771
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	355.870,10	445.818,67	460.565,65	434.917,02	- 5,568
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	27.000,00	21.685,00	179.900,00	90.000,00	- 49,972
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	382.870,10	467.503,67	640.465,65	524.917,02	- 18,041
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.272.965,45	2.868.730,32	2.929.851,71	3.093.397,00	5,582

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,6000	0,6000	23.907,00	23.900,00
Altri fabbricati residenziali	1,0600	1,0600	1.030.000,00	1.035.000,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0600	1,0600	96.351,00	97.000,00
Terreni	0,7600	0,7600	78.750,00	78.000,00
Aree fabbricabili	1,0600	1,0600	92.619,00	95.000,00
TOTALE			1.321.627,00	1.328.900,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

SI RIPORTANO LE PRINCIPALI ENTRATE IN TERMINI DI TRIBUTI E TARIFFE APPLICATE.

I.U.C. - IMPOSTA UNICA COMUNALE -

Con la Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) viene istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) dal 2014 costituita da 3 componenti:

- I.M.U. che rimane sostanzialmente invariata nella sua applicazione, apportando solo alcune modifiche e precisazioni per alcune fattispecie di immobili (si fa riferimento a quanto già esposto sopra);
- T.A.R.I. (tributo servizio rifiuti) che sostituisce la T.A.R.E.S. del 2013 ma che mantiene le stesse caratteristiche;
- T.A.S.I. - nuovo tributo finalizzato a finanziare i servizi indivisibili comunali posta a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Tale impostazione rimane valida fino al 31/12/2019, dopodichè ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della **Legge 27/12/2019, n. 160** (Legge di Bilancio 2020) viene istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 con contestuale **abrogazione della TASI**, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU; i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili, ossia fabbricati, abitazioni principali, aree edificabili e terreni agricoli;

L'aliquota base è stabilita nella misura dello **0,86%** (**0,5%** per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, aumentabile di un punto) ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%, a riserva dello Stato e le altre aliquote possono essere aumentate fino all'**1,06%**, mentre il comma 750 stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura dello **0,10%**;

Viene stabilito anche che l'aliquota base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce), così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo **0,10%**, **ma solo fino al 2021**, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022;

Per quanto riguarda i terreni agricoli, l'aliquota è fissata allo **0,76%**, con possibile aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

In adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti, dando atto di aver mantenuto le medesime aliquote del 2019 sommando alle aliquote IMU quelle della Tasi:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	MOTIVAZIONE
abitazione principale di lusso A1-A8-A9)	0,60%	Mantenute le aliquote IMU+TASI 2019
fabbricati rurali strumentali	0,10%	Mantenute le aliquote IMU+TASI 2019
"beni merce"	0,10%	Mantenute le aliquote IMU+TASI 2019
terreni agricoli	0,76%	Mantenute le aliquote IMU 2019
Fabbricati gruppo "D"	1,06%	Mantenute le aliquote IMU+TASI 2019
altri immobili - aree edificabili	1,06%	Mantenute le aliquote IMU+TASI 2019

Per le metodologie di calcolo si richiama quanto già stabilito per l'IMU.

La base imponibile dell'IMU è il valore degli immobili. Il valore immobiliare si calcola in modi diversi, a seconda del tipo di immobili.

Per le aree edificabili, la base imponibile è data dal "valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione", in pratica il valore

di mercato o comunque facendo riferimento ai valori medi distinti per zone stabiliti da apposita delibera comunale.

Per quanto riguarda i fabbricati, la base imponibile è costituita da un valore convenzionale che si ottiene moltiplicando la rendita iscritta in catasto, da rivalutare del 5% (ai sensi dell'art.3, comma 48, della legge 23/12/1996, n. 662), per i coefficienti di seguito riportati:

- 160, per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140, per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 65, per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 80, per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- 55, per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Nel caso dei terreni agricoli o incolti il procedimento è simile. La base imponibile è costituita dal valore convenzionale ottenuto moltiplicando il reddito dominicale del terreno (così come risulta dal catasto), da rivalutare del 25%, per i seguenti coefficienti:

- 75, nel caso di terreni appartenenti ed utilizzati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- 135, per tutti gli altri terreni.

TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI - T.A.R.I.

PER QUANTO RIGUARDA I RIFIUTI SOLIDI URBANI FINO AL 2012 IL COMUNE E' STATO IN REGIME DI **T.A.R.S.U.**

DAL 1° GENNAIO 2013 IL D.L. 201/2011 CONVERTITO IN LEGGE 214/2011 HA PREVISTO L'INTRODUZIONE DI UN NUOVO TRIBUTO CHE COMPRENDA LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI E ANNESSA COMPONENTE PER I SERVIZI INDIVISIBILI - **T.A.R.E.S.**

TALE TASSA HA L'IMPIANTO TARIFFARIO INDICATO DAL D.P.R. 158/1999, OSSIA IL COSIDDETTO METODO NORMALIZZATO. SEMPLIFICANDO, I COMPONENTI CHE INCIDONO SULLA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA SONO SIA LA METRATURA DELLE ABITAZIONI, SIA IL NUMERO DI PERSONE CHE COMPONGONO IL NUCLEO FAMILIARE.

LA LEGGE DI STABILITA' PER IL 2014 N. 147/2013, CON L'ISTITUZIONE DELLA I.U.C. HA APPUNTO DEFINITO LA NUOVA **T.A.R.I.** CHE SOSTITUISCE LA T.A.R.E.S.-2013 MANTENENDO PRATICAMENTE INALTERATO L'IMPIANTO DI DETERMINAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO.

TALE PIANO TARIFFARIO DEVE CONSENTIRE LA COPERTURA INTEGRALE DEL TOTALE DELLE SPESE COMPRESSE QUELLE PER IL SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI E ANCHE QUELLE LEGATE AL PERSONALE, ALLA PULIZIA DELLE STRADE E AI COSTI AMMINISTRATIVI E DI RISCOSSIONE, OLTRE CHE DI INVESTIMENTO.

IL NUMERO DI CONTRIBUENTI E' PARI A 1560 DI CUI 59 UTENZE PRODUTTIVE.

L'IMPORTO TOTALE DEI COSTI DEL SERVIZIO E' PARI AD EURO 393.000,00 DERIVANTE DAI COSTI APPLICATI DAL GESTORE (IVA COMPRESA) A CUI VANNO AGGIUNTI CIRCA 28.000,00 EURO DI NOSTRI COSTI DIRETTI (SPAZZAMENTO, GESTIONE TRIBUTO PER LA PARTE INERENTI GLI ACCERTAMENTI, GESTIONE DISCARICHE E PARTE DEL PERSONALE INTERNO).

IN BASE A TALI COSTI SONO STATE ELABORATE LE TARIFFE PER GARANTIRNE LA COPERTURA INTEGRALE. LE TARIFFE SONO DISTINTE TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE, QUELLE DOMESTICHE SONO MODULATE IN BASE AL NUMERO DI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE, MENTRE QUELLE NON DOMESTICHE SONO DETERMINATE IN BASE AD UN VALORE PER METRO QUADRATO A CUI SI AGGIUNGE UNA QUOTA PER CATEGORIA DI ATTIVITA' E VENGONO APPROVATE INSIEME AL PIANO FINANZIARIO DAL CONSIGLIO COMUNALE .

DALL'ESERCIZIO 2020 IL SERVIZIO DI GESTIONE FATTURAZIONE DELLA T.A.R.I. E' STATO TRASFERITO IN CONCESSIONE AD IREN AMBIENTE S.P.A PER UNA RIORGANIZZAZIONE INTERNA DEL PERSONALE A SEGUITO DI UN PENSIONAMENTO E ALLA SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE DI NON SOSTITUIRE LA DIPENDENTE CHE SI OCCUPAVA DELLA GESTIONE TOTALE DEL TRIBUTO.

NEL 2020 SONO CAMBIATI ANCHE DEI PARAMETRI DI CALCOLO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO IN BASE A DELLE RIGIDE DIRETTIVE

DEFINITE DA ARERA CHE SARANNO RECEPITE DEFINITIVAMENTE - ANCHE A CAUSA DELLO SLITTAMENTO DI MOLTI TERMINI DOVUTI ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - NEL 2021 CON EVENTUALI CONGUAGLI DA CALCOLARE.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER IL 2021 HA PREFERITO CONFERMARE LE TARIFFE NELLA STESSA MISURA DEL 2020, PERTANTO SOLO DAL 2022 SI AVRANNO LE VARIAZIONI PURTROPPO DEFINITE DAL NUOVO METODO DI CALCOLO CHE "PESA" DIVERSAMENTE I COSTI FISSI ED I COSTI VARIABILI.

SEMPRE ANCHE A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA LA MISURA DELLE TARIFFE E' STATA CONFERMATA PER IL 2021 NELLA STESSA MISURA DI QUELLE DEFINITE PER IL 2020 RIDUCENDO LA PARTE FISSA DEL TRIBUTO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE MAGGIORMENTE COLPITE DALLA CRISI ECONOMICA ANNESSA ALL'EPIDEMIA NELLA MISURA DEL 50%. PER L'ANNO 2021 L'AMMINISTRAZIONE HA DELIBERATO LE MEDESIME TARIFFE DEL 2020, POSTICIPANDO L'APPLICAZIONE DEL MTR AL 2022 ED APPLICANDO ANCORA DELLE RIDUZIONI A FAVORE DI IMPRESE SOLO PER CERTE CATEGORIE MERCEOLOGICHE E PER IL 50% DI ABBATTIMENTO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA.

SI RIPORTANO LE TARIFFE DA ULTIMO APPROVATE CHE NEL TRIENNIO DOVRANNO ESSERE RIVISTE IN BASE AL NUOVO METODO DI CALCOLO:

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Cod. Att.	Attività	Tariffa x mq	Quota x Attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2786	0,7379
2	Campeggi, distributori carburanti	0,366	0,9679
3	Stabilimenti balneari	0,2076	0,5463
4	Esposizioni, autosaloni	0,1639	0,4391
5	Alberghi con ristorante	0,5845	1,5442
6	Alberghi senza ristorante	0,4971	1,3158
7	Case di cura e riposo	0,519	1,3737
8	Uffici, agenzie	0,6173	1,6337
9	Banche, istituti di credito e Studi professionali	0,3005	0,7905
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni	0,6064	1,6021
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,5845	1,5458
12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbro, elettricista,	0,5682	1,4932
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5026	1,3263
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,4971	1,3175
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,448	1,1788
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,6441	6,9688
17	Bar, caffè, Pasticceria	1,9885	5,2385
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,9615	2,535
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,8413	2,2116
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,3106	8,7343
21	Discoteche, night club	0,5682	1,5038

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	Tariffa x mq	Quota x N. Componenti
1	0,3314	112,9828
2	0,3866	204,353
3	0,4261	224,9944
4	0,4577	249,8316
5	0,4892	334,1709
6	0,5129	387,2125

- L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. NEL 2019 E' STATA AUMENTATA DI 0,2 PUNTI PORTANDO L'ALIQUTA UNICA ALLO 0,6 %, CHE SI INTENDE CONFERMARE PER IL TRIENNIO.

PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI -

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ORMAI E' STATO TRASFERITO TOTALMENTE ALL'EX AUTORITA' D'AMBITO - ORA AGENZIA REGIONALE ATERSIR - COME INDICATO NELLA PARTE DEI SERVIZI IN CONCESSIONE - APPOSITAMENTE COSTITUITA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI INERENTI IL SERVIZIO IDRICO ED I RIFIUTI SOLIDI URBANI - DALLA FINE DEL 2004. A CARICO DEL COMUNE RIMANE UNA GESTIONE RESIDUALE DEGLI INCASSI DEGLI UTENTI MOROSI PER IL SERVIZIO IDRICO MESSI A RUOLO.

SERVIZI SCOLASTICI:

GLI UTENTI DEI SERVIZI MENSA E TRASPORTO SCOLASTICI SONO RISPETTIVAMENTE 92 E 48 (DA UN ANNO ALL'ALTRO TALE NUMERO PUO' VARIARE).

I SERVIZI SONO SVOLTI PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MATERNA E IL TRASPORTO E' EFFETTUATO ANCHE PER LE SCUOLE MEDIE.

LE TARIFFE DEL TRASPORTO SCOLASTICO SONO 50,00 EURO AL MESE PER FIGLIO E 25,00 PER IL 2' FIGLIO.

IL COSTO DEL PASTO INVECE E' PARI AD EURO 4,50 PER I RESIDENTI E AD EURO 6,00 PER I NON RESIDENTI.

LE TARIFFE DEL SERVIZIO MENSA FINANZIANO I COSTI PER IL 62%, MENTRE IL SERVIZIO DI TRASPORTO E' FINANZIATO SOLO PER IL 10%.

NEL 2022 SARANNO MANTENUTI INVARIATI I **DIRITTI DI SEGRETERIA** APPLICATI DALL'UFFICIO TECNICO NELLE SEGUENTI MISURE:

COPIE FOTOSTATICHE	0,20
C.D.U.	50,00
AUTORIZZ.LOTT. P.P.I.P.	300,00
CERTIFICATI/ ATTESTAZ.	50,00
PERMESSI DI COSTRUIRE	90,00
D.I.A./S.C.I.A.	70,00
AUTORIZZ. PAESAGGISTICA	100,00

MENTRE SARANNO ADEGUATI E INSERITI I SEGUENTI NUOVI DIRITTI:

C.D.U. IN URGENZA (ENTRO 5 GG.)	Euro	100,00
S.C.E.A.	Euro	60,00
A.U.A./A.I.A.	Euro	120,00
AUTORIZZ. SCARICO	Euro	30,00
AUTORIZZ. CAVE	Euro	150,00

IL SERVIZIO CIMITERIALE NEL 2013 E' STATO AFFIDATO CON APPOSITA GARA A UNA DITTA ESTERNA DELLA ZONA CHE EFFETTUA I SERVIZI ORDINARI. CON APPOSITO ATTO VENGONO RECEPITE LE TARIFFE CHE LA DITTA APPALTATRICE APPLICA AI CONTRIBUENTI, MENTRE SI PROCEDE ALLA REVISIONE DELLE TARIFFE DI LOCULI ED AREE CIMITERIALI LE CUI SOMME SONO INTROITATE DAL COMUNE:

CONCESSIONE LOCULI (Durata anni 35) -

	RESIDENTI €.	NON RESIDENTI €.
1° e 2° FILA SOTTO TERRA.....	750,00	1.100,00
1° FILA.....	1.350,00	1.800,00
2° FILA	1.850,00	2.700,00
3° FILA	1.850,00	2.700,00
4° FILA	1.550,00	1.950,00
5° FILA	1.300,00	1.700,00

CONCESSIONE AREE CIMITERIALI (AL MQ.)

		residenti	non residenti
-CONCESSIONE AREA IN CAMPO COMUNE PER SEPOLTURA INDIVIDUALE AD INUMAZIONE (anni 10)	AL MQ.	60,00	90,00
-TOMBE DI FAMIGLIA (fuori e/o entro terra a partire da 3 salme-durata anni 65)	AL MQ	300,00	500,00
-CAPPELLE di Famiglia (16 Loculi - durata anni 65)	AL MQ	450,00	700,00
-AREA SINGOLA SEPOLTURA (depositi fino 2 salme per area-durata anni 35)	AL MQ.	330,00	530,00

BENI DELL'ENTE ISCRITTI IN RAPPORTO ALL'ENTITÀ DEI BENI ED AI CANONI APPLICATI PER L'USO DI TERZI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PATRIMONIO DISPONIBILE:

I PROVENTI RELATIVI AI BENI DELL'ENTE RIGUARDANO GLI AFFITTI, COMUNQUE DI MODESTA ENTITA', DI ALCUNI LOCALI, CHE SONO I SEGUENTI:

- UNA SALA RIUNIONI CHE VIENE CONCESSA IN USO SOLO IN CASI PARTICOLARI E A GIORNATA E COMUNQUE TALE SALA VIENE DATA SOLITAMENTE AGLI AMMINISTRATORI E PERTANTO NON E' FONTE DI INTROITI;

- UNA PARTE DEI LOCALI E' ADIBITA AD AMBULATORIO MEDICO, E TALI LOCALI SONO STATI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO AL MEDICO CHE SOSTIENE LE UTENZE INERENTI I LOCALI ED UNA ALL'A.V.I.S. CHE DATA L'ATTIVITA' SOCIALE CHE SVOLGE E' CONCESSA IN COMODATO GRATUITO. DALLA FINE DEL 2012 E' DIVENTATA OPERATIVA LA NUOVA SCUOLA MATERNA, PER CUI IL VECCHIO EDIFICIO E' A DISPOSIZIONE; NEL 2015 E' STATA STIPULATA UNA CONVENZIONE CON UN'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DEL TERRITORIO - IN ATTESA DI UN'EVENTUALE VENDITA DAL MOMENTO CHE IL FABBRICATO E' STATO INSERITO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI - CHE LA UTILIZZA PER LA TENUTA DI CORSI SPORTIVI E PARASCOLASTICI DIETRO VERSAMENTO DI UN AFFITTO DI 1.200,00 EURO.

OVVIAMENTE A CAUSA DELLA CRISI SANITARIA DA COVID-19 SIA NEL 2020 CHE NEL 2021 NON SI E' INCASSATO NULLA IN TAL SENSO, ANZI L'ENTE HA DISPOSTO ANCHE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI CHE NON HANNO POTUTO SVOLGERE NESSUNA ATTIVITA'. PERTANTO SOLO NEL CORSO DEL 2022 INOLTRO SI POTRANNO RIPRENDERE GLI ACCORDI E GLI IMPEGNI DA CONVENZIONI STIPULATE.

NELL'AMBITO DEI PROVENTI EXTRA-TRIBUTARI TRA I PROVENTI DIVERSI RIENTRANO I RIMBORSI RICEVUTI DALL'IREN S.P.A. ACQUA E GAS PER I MUTUI INERENTI IL SERVIZIO IDRICO DATO IN CONCESSIONE (ORA DIMINUITI A CIRCA 15.350,00 EURO).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento di parte delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione ha previsto le seguenti Entrate:

Trasferimenti in conto capitale

A fine 2020 si è avuto accesso ad un Contributo regionale per lavori inerenti la Viabilità per euro 140.977 che hanno portato a lavori materialmente svolti nel 2021 per un totale di 230.000 circa contribuendo con risorse proprie per la differenza.

A partire dal 2019 sono stati stanziati a livello nazionale dei Contributi da trasferire ai Comuni in base alla classe demografica e per Gazzola ammontano ad euro 50.000 annui utilizzati per lavori di manutenzione straordinari agli edifici comunali. Tali contributi sono stati raddoppiati nel 2021 e saranno previsti a tutto il 2022.

Inoltre sono stati stanziati altri Contributi statali per l'efficientamento energetico a cui si dovrà partecipare presentando un progetto ed il relativo finanziamento nell'ammontare sarà stabilito successivamente in base ad una graduatoria.

Entrate da permessi di costruire

GLI ONERI DA PERMESSI DI COSTRUIRE PURTROPPO VISTA LA NETTA RIDUZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA SONO FORTEMENTE IN CONTRAZIONE, ORMAI DA DIVERSI ANNI. TALI PROVENTI SOLITAMENTE FINANZIANO OPERE INERENTI LA VIABILITA', DA SEMPRE IN PESSIME CONDIZIONI E MANUTENZIONI SPECIFICHE AD ALCUNI EDIFICI COMUNALI.

NEL CORSO DEL 2021 GRAZIE AL DECRETO SOSTEGNI, L'EDILIZIA HA INIZIATO A "MUOVERSI" MAGGIORMENTE e GLI INCASSI SONO STATI MAGGIORI ALLE PREVISIONI. SI RIMANE IN VIA PRUDENZIALE A PREVEDERE MAGGIORI INCASSI, SOLO A CONSUNTIVO.

Entrate da Attività Estrattive

CONTRIBUTI DA PARTE DI IMPRESE INERENTI L'ATTIVITA' DI ESTRAZIONE GHIAIA. NEL 2017 E' PARTITO UN PROGETTO DI SCAVO - TUTTORA IN CORSO - CHE HA PORTATO AD INTROITI ANNUI NELL'ORDINE DI 11.000-15.000 EURO, QUINDI PIUTTOSTO RIDOTTI.

Entrate da Alienazioni patrimoniali

COME DA PIANO ALIENAZIONI IMMOBILIARI E' PREVISTA UNA PROCEDURA DI VENDITA DI UN IMMOBILE CHE NEL CORSO DEL 2015 CI E' STATO TRASFERITO DALLO STATO - UNA EX POLVERIERA MILITARE, COSTITUITA DA UN'AREA CON ANNESSI FABBRICATI RURALI, VALUTATO IN 2.200.000 EURO.

LE OPERAZIONI SONO OVVIAMENTE MOLTO COMPLICATE, INFATTI SI SONO SVOLTE VARIE RIUNIONI E CONCERTAZIONI CON IL DEMANIO E LA POPOLAZIONE MA POI A CAUSA ANCHE DELLA PANDEMIA IL TUTTO SI E' ARENATO. L'INTENZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E' SEMPRE QUELLA DELLA CESSIONE DELL'INTERO COMPENDIO MA IL MOMENTO DELLA VENDITA E' STATO "TRASLATO" NEGLI ANNI SUCCESSIVI.

I BENI DEMANIALI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO ISCRITTI IN BILANCIO RIGUARDANO IL PATRIMONIO CIMITERIALE.

NEL TERRITORIO ESISTONO N. 7 CIMITERI DISLOCATI NELLE VARIE FRAZIONI, CHE NEL CORSO DEL 2010/11 SONO STATI OGGETTO DI RISTRUTTURAZIONI, SOPRATTUTTO QUELLI DI TUNA E GAZZOLA, QUEST'ULTIMO CON LA COSTRUZIONE DI NUOVI LOCULI COMUNALI. NEL CORSO DEL 2020-21 SONO PROSEGUITI ULTERIORI LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI STESSI E NEL CORSO DEL TRIENNIO SI PREVEDE LA NECESSITA' DI COTRUIRE NUOVI LOCULI, STANTE LA SCARSITA' DI QUELLI DISPONIBILI.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, si dà atto che i margini per il suo ricorso sono positivi dal momento che a fronte del 10% di legge il Comune ha un'incidenza degli interessi passivi sulle entrate che è inferiore al 2%.

Nel 2020 si è contratto un mutuo da 90.000 euro per sistemare dei tratti stradali fortemente danneggiati. Nel corso del 2021 è stata stanziata una somma per la contrazione di un altro mutuo che non si è reso necessario.

Nel triennio 2022-2024 è stato iscritto in Bilancio un mutuo sempre per la Viabilità per 90.000 euro eventualmente integrabile dal momento che nel periodo di riferimento si concluderanno 3 dei 7 mutui con Cassa DD.PP. - MEF.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO PER SISTEMAZIONE STRADE	90.000,00	01-01-2023	20	90.000,00
TOTALE	90.000,00			90.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.803.970,28	1.344.700,00	1.350.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	469.648,29	46.500,00	43.000,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	107.043,72	154.400,00	152.950,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.380.662,29	1.545.600,00	1.545.950,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	238.066,23	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	14.700,00	14.100,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		223.366,23	140.460,00	154.595,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	540.050,00	559.650,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		540.050,00	559.650,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà - come sempre - monitorare accuratamente le spese, soprattutto per le utenze che tendono sempre all'aumento e dare delle priorità nella gestione dei servizi poichè sono richiesti supporti e controlli da parte degli organi centrali che obbligano le Amministrazioni a doversi dotare di **procedure-software e attrezzature** che sono costose e diminuiscono risorse da destinare a servizi fondamentali. In particolare dati gli obblighi di Anticorruzione e trasparenza e pubblicazione occorre sia affidare all'esterno incarichi, data l'esiguità del personale e la mancanza di professionalità specifiche, e dotarsi di software informatici per le nuove procedure. Inoltre il nuovo sistema dei pagamenti PagoPa dal 2021 ha implicato nuovi esborsi di denaro per implementare la procedura ed avere adeguato supporto. Dal 2020 ed anche per il 2021, con l'emergenza sanitaria da Covid-19 proprio per far fronte a minori entrate e per garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali lo Stato ha destinato una serie di Contributi che dovranno essere rendicontati in ultima sede a giugno 2022 per la verifica finale del loro utilizzo.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si riporta il nuovo Piano dei fabbisogni di Personale -

Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024 e dotazione organica strutturale. Ricognizione delle Eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Premesso che: • l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 (nel seguito, per brevità, anche PTFP 2021-2023), predisposto nel rispetto di tutti i parametri di virtuosità previsti dalla normativa vigente, è stato approvato contestualmente al D.U.P. triennale di riferimento con atto C.C. n. 28 del 29/12/2020;
- la variazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 effettuata con atto di G.C. n. 35 del 04/08/2021;
- la seconda variazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 effettuata con atto di G.C. n. 41 del 25/10/2021;

Ritenuto di riportare le risultanze delle variazioni al Piano, ossia la precisazione in merito al pensionamento dell'unico cantoniere addetto all'ufficio tecnico, a far data 17 novembre 2021, come da presa d'atto recepita con atto G.C. n. 3 del 28/01/2021; l'indizione di un concorso nel 2021 per l'assunzione di un operaio-autista-messo cat. B3 che si è completato con l'approvazione di una graduatoria, come da determina del responsabile n. 77 del 27/04/21 e che ha portato all'inserimento in pianta organica del primo in graduatoria a far data 30 agosto 2021; in ultima sede, a seguito di una riorganizzazione interna del personale e a fronte del pensionamento anticipato dell'unico operaio presso l'ufficio tecnico si è proceduto all'assunzione anche del secondo classificato da novembre 2021;

Richiamato il Decreto Reclutamento approvato con la Legge di conversione n. 113 del 06/08/2021, in vigore dal 08/08/2021, che dà la possibilità di procedere a progressioni tra diverse aree (c.d. progressioni verticali), fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti;

Ritenuto di prendere in considerazione la possibilità di tale procedura comparativa per una figura nell'Area Amministrativa dal momento che appunto in corso d'anno è stata rispettata la riserva del 50% delle posizioni disponibili, avendo appunto bandito apposito concorso per una categoria B, corrispondente alla categoria della progressione da valutare;

Dato atto che nel triennio sarà valutata la necessità di una nuova assunzione presso l'Area Finanziaria - essendo l'unica a disporre di una sola unità di personale -, ma solo da fine 2022;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn

over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Atteso dunque che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che tali vincoli e limiti si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015;
- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra richiamate che: - si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;

- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle contemplate nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Ricordato che questo ente *ha rispettato* il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *"l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni"*;

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è determinata come segue:

Spesa del personale in servizio (+)	€ 411.527,56
Spesa potenziale calcolata sulle facoltà assunzionali disponibili (+)	€ 123.585,90
Spesa potenziale massima (A) (=)	€ 535.113,46

Proiezione Spesa di personale nel range stabilito dal decreto

Euro 519.327,63

Considerato che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2022 – 2024, come da variazione apportata in tale sede, l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato tempo pieno IN SERVIZIO al 18/11/2021 (+)	€ 441.456,70 (con progressioni 2021)
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale IN SERVIZIO (+)	€
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+)	€
Personale in comando in entrata (+)	€
Personale a tempo determinato (tutte le configurazioni) (+)	€
Facoltà assunzionali a legislazione vigente (+)	€
Assunzioni per mobilità - Concorso (+) (19.438,75 C1 a 24 ore)	€ 19.438,75
Altre modalità di acquisizione temporanea di personale (+)	€
Spesa TOTALE (B) (=)	€ 460.895,45

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle

assunzioni 2022 – 2024 (B), così definito è inferiore alla spesa potenziale massima (A), quindi sostenibile;

Dato atto che dagli aggiornamenti effettuati la dotazione organica del personale risulta come da tabella sottostante:

TABELLA		DOTAZIONE ORGANICA NEL 2022	
N.	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE PERSONALE	
		Iniziale	FINALE
AREA AMMINISTRATIVA:			
1	Istruttore Direttivo Amministrativo - (36 h/sett.) - GROPPI ROMINA	Categoria D 1	Categoria D 3
1	Agente di Polizia Municipale - (36 h/sett.) – Barilati Stefano	Categoria C 1	Categoria C 2
1	Appl.to Amm.tivo - Assistente Scolastica – (36 h/sett.) - PERUGIA MARTINA	Categoria B 1	Categoria B 6
1	Addetta pulizie-Esecutore– (36 h/sett.) ZAFFIGNANI SILVANA	Categoria A 1	Categoria B 1
1	Collaboratore Amministrativo - (36 h./sett.) - MOSCONE MARCO	Categoria B 3	Categoria B 6
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA:			
1	Istruttore Direttivo Contabile – (36 h./sett.) - MASSARI FEDERICA	Categoria D 1	Categoria D 4
1	Istruttore Contabile-Amm.tivo - (24 h/sett.) - Vacante (hp da fine 2022)	Categoria C 1	
AREA TECNICO-MANUTENTIVA:			
1	Istruttore Direttivo Tecnico – (36 h./sett.) - PIETRUCCHI ENRICO	Categoria D 3	Categoria D 3

1 - Collaboratore Amministrativo – (36 h./sett.) - CASELLA MARIA ROSA	Categoria B 3	Categoria B 5
1 - Operaio-Autista-Messo - (36 h./sett.) da 15/11/2021 - CALEGARI FILIPPO	Categoria B 3	Categoria B 3
1 - Operaio-Autista-Messo - (36 h./sett.) da 30/08/2021 BRIGATI CRISTIAN	Categoria B 3	Categoria B 3

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, da ultimo aggiornato con atto G.C. n. 24 del 22/03/2019;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente ed i precedenti nelle parti ancora in vigore;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore del conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento verrà data apposita informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai rispettivi Responsabili di Servizio;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 e la dotazione organica dell'Ente, come da narrativa specifica sopra riportata;
- 2) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata per il triennio 2022/2024 - come specificata nel dispositivo - rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, co. 557 e ss. della L. 296/2006 e s.m.i., e soprattutto i nuovi dettami definiti dal D.L. 34/2019;
- 3) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 4) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si riporta la tabella sottostante per gli appalti attivi di importi superiori ai 40.000 euro

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DEL COMUNE DI GAZZOLA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI -1	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Resp. del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO - 10 -		
				-6	-7			2022	2023	Costi su annualità successive	Totale	-8	Codice AUSA	Denominazione
				Tab. B.										
F00228680336 201800004		2022	Appalto servizio refezione scolastica	1	GROPPI ROMINA	5	S	49.000,00	58.000,00	58.000,00	107.000,00		CUC - PC	
F00228680336 202100002		2021	Appalto servizio Assistenza scolastica alunni disabili	1	GROPPI ROMINA	5	S	31.000,00	32.000,00	32.000,00	63.000,00			
F00228680336 202000003		2022	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1	PIETRUCCI ENRICO	DA DEFINIRE	S	399.000,00	400.000,00	400.000,00	799.000,00			
TOTALE								479.000,00	490.000,00	490.000,00	969.000,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GAZZOLA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI:
Nessuno

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 / 2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 Di COMUNE DI GAZZOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Terzo anno 2024	Importo totale
ENTRATE DERIVANTI DA RISORSE PROPRIE	112.250,00	1.196.250,00	156.250,00	1.464.750,00

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.250,00	11.250,00	11.250,00	33.750,00
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	90.000,00	-	-	90.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati		-	-	
Trasferimento di immobili ex art.53,c.6-7 d.lgs.163/2006		1.100.000,00	60.000,00	1.160.000,00
Entrate derivanti da Contributi (Statali o Regionali)	100.000,00	50.000,00	-	150.000,00
Stanziamanti di bilancio	25.000,00	10.000,00	10.000,00	45.000,00
Altro - Oneri di Urbanizzazione	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
Totali	301.250,00	1.246.250,00	156.250,00	1.703.750,00

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GAZZOLA

ELENCO OPERE INCOMPIUTE: Non vi sono opere incompiute

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GAZZOLA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 conv. dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
02-002286803 36-2022-i-000 014	S-002286803 36-2022-000 14		EDIFICIO EX SCUOLA MATERNA E AREA DI PERTINENZA , UBICATO NEL CAPOLUOGO VIA San ROCCO	08	033	022		NO	NO	3	3			60.000,00	60.000,00
03-002286803 36-2016-i-000 11	S-002286803 36-2023-000 11		EX DEPOSITO MUNIZIONI RIO GANDORE (valore complessivo da cui decurtare somme vincolate per Stato e rimborso Debito)	08	033	022		NO	NO	2-3	2-3		2.200.000,00		2.200.000,00
SOMMA→											0,00	2.200.000,00	60.000,00	2.260.000,00	

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile – cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GAZZOLA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codic e CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabili del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazioni - codic e NUTS	Tipologia	Settore e sotto settore e intervento (se ottenuto cup)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza per l'utilizzo eventuale e finanziamento da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia	
S-002286 80336-20 22-00016	1	-	2022	PIETRUCCI ENRICO	no	no	08	033	022	ITH51	3	/	M.S. Viabilità (1 OO,Mutuo, Contr -2 Contrib,OO - 3 OO)	1	165.000,00	75.000,00	25.000,00	0,00	265.000,00	0,00	-	0,00	No	-	
S-002286 80336-20 22-00011	6	-	2023	PIETRUCCI ENRICO	si	si	08	033	022	ITH51	3	/	Realizzazione drenaggi e ripristini smottamenti zone stradali danneggiate nella zona collinare del territorio; riasfaltatura parziale rete viaria collinare; revisione completa segnaletica verticale e orizzontale (- Polver -)	1	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	2.200.000,00	-	€ 0,00	no	-	
S-002286 80336-20 22-00012	2	-	2022	PIETRUCCI ENRICO	no	no	08	033	022	ITH51	3	/	M.S. Parchi e giardini (att.estr)	3	11.250,00	11.250,00	11.250,00	0,00	33.750,00	0,00	-	€ 0,00	no	-	
S-002286 80336-20 22-00013	3	-	2022	PIETRUCCI ENRICO	no	no	08	033	022	ITH51	3	/	M.S. Palazzo Municipale - (OO.)	2	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	90.000,00	0,00	-	€ 0,00	no	-	
S-002286 80336-20 22-00014	4	-	2022	PIETRUCCI ENRICO	no	no	08	033	022	ITH51	3	/	M.S. edifici scolastici (1 Contrib-OO 2-OO - 3 OO-alien)	1	70.000,00	20.000,00	80.000,00	0,00	170.000,00	60.000,00	-	€ 0,00	no	-	
S-002286 80336-20 22-00015	5	-	2022	PIETRUCCI ENRICO	no	no	08	033	022	ITH51	3	/	M.S. Cimiteri Com.li	2	25.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	45.000,00	0,00	-	€ 0,00	no	-	
															301.250,00	1.246.250,00	156.250,00	somma	1.703.750,00	2.260.000,00		somma			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GAZZOLA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello PROGETTazione	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
S-00228680336-2022-00016	-	M.S. Viabilità (OO Contr - Contrib -OO)	PIETRUCCI ENRICO	165.000,00	265.000,00	MIS	1	SI	no	-	000157317	-	-
S-00228680336-2022-00012	-	M.S. Parchi e giardini (att.estr.)	PIETRUCCI ENRICO	11.250,00	33.750,00	AMB	1	SI	no	-	000157317	-	-
S-00228680336-2022-00013	-	M.S. Palazzo Municipale - (OO.)	PIETRUCCI ENRICO	30.000,00	90.000,00	CPA	1	SI	no	-	000157317	-	-
S-00228680336-2022-00014	-	m.s. edifici scolastici (1 Contrib-OO -3 alien)	PIETRUCCI ENRICO	70.000,00	170.000,00	CPA	1	SI	no	-	000157317	-	-
S-00228680336-2022-00015	-	M.S. Cimiteri Com.li	PIETRUCCI ENRICO	25.000,00	45.000,00	CPA	2	SI	no	-	000157317	-	-
				301.250,00	603.750,00								

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GAZZOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
--------------------------------------	------------	-------------------------------	---------------------------	----------------------------	---

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non vi sono progetti di lavoro che non risultano conclusi.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Come da tabella si riporta la situazione del Bilancio che è in Equilibrio

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ - 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		550.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.702.508,00 0,00	1.591.400,00 0,00	1.564.225,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.632.108,00 0,00 39.000,00	1.661.400,00 0,00 47.000,00	1.564.225,00 0,00 48.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		8.750,00	558.750,00	8.750,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		70.400,00 0,00 0,00	480.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-8.750,00	-1.108.750,00	-8.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-8.750,00	-1.108.750,00	-8.750,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		310.000,00	2.355.000,00	165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		310.000,00 0,00	1.805.000,00 0,00	165.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		8.750,00	558.750,00	8.750,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			8.750,00	1.108.750,00	8.750,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			-8.750,00	-1.108.750,00	-8.750,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-8.750,00	-1.108.750,00	-8.750,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	550.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.905.242,73	1.439.300,00	1.408.000,00	1.379.275,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.452.468,27	1.632.108,00	1.661.400,00	1.564.225,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	119.958,00	119.958,00	47.000,00	43.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	143.279,25	143.250,00	136.400,00	141.450,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	434.917,02	220.000,00	2.355.000,00	165.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	577.654,24	310.000,00	1.805.000,00	165.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	2.603.397,00	1.922.508,00	3.946.400,00	1.729.225,00	Totale spese finali	3.030.122,51	1.942.108,00	3.466.400,00	1.729.225,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	70.400,00	70.400,00	480.000,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	422.798,12	421.300,00	409.200,00	409.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	424.385,20	421.300,00	409.200,00	409.200,00
Totale titoli	3.516.195,12	2.833.808,00	4.755.600,00	2.538.425,00	Totale titoli	3.924.907,71	2.833.808,00	4.755.600,00	2.538.425,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.066.195,12	2.833.808,00	4.755.600,00	2.538.425,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.924.907,71	2.833.808,00	4.755.600,00	2.538.425,00
Fondo di cassa finale presunto	141.287,41								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni da attivare

LA DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI PROGRAMMI 2022-2025

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI:

formazione e aggiornamento del personale
adeguamento hardware e software degli uffici
redistribuzione carichi di lavoro e competenze.

- Promuoveremo la formazione del personale e la sostituzione – ove necessaria – di hardware e software, fisseremo obiettivi e monitoreremo il loro raggiungimento.
- Lo sblocco delle assunzioni e alcuni pensionamenti ci consentiranno di perfezionare ulteriormente questo aspetto a favore del personale e degli utenti.

SERVIZI ALLE PERSONE:

assistenza sociale minori, anziani e disabili
attività a sostegno famiglie
intensificazione controllo di vicinato
assistenza medica specialistica
servizi essenziali aggiuntivi – bancomat e posta

- I servizi di assistenza sociale per minori, anziani e disabili saranno mantenuti con le modalità attuali cercando di garantire sempre la presenza di personale a disposizione per rispondere puntualmente alle varie esigenze;
- Continuerà la collaborazione con l'Ufficio di Piano di Castel San Giovanni per l'attivazione di servizi ed interventi previsti in ambito distrettuale. Ad esempio: bando povertà a sostegno delle famiglie bisognose, progetti rivolti a minori ed adulti disabili, contributi economici alle famiglie per la frequentazione dei centri estivi, ulteriori rispetto a quelli comunali.
- Promuoveremo tutte le attività organizzate dal centro per le famiglie nel nostro distretto.
- Ci impegneremo a mantenere il più possibile calmierate le rette dei servizi a domanda, quali il trasporto scolastico ed il servizio mensa.
- Miglioreremo il servizio di "controllo del vicinato", già attivo su tutto il territorio e in collaborazione con le forze dell'ordine e promuoveremo serate di divulgazione e formazione.
- Promuoveremo la presenza (almeno settimanale) di figure mediche specialistiche (per esempio pediatra, geriatra, ecc.) presso l'ambulatorio Comunale.
- Verrà individuata ed attrezzata nel capoluogo, un'area dedicata allo sgambamento cani.
- Ci impegneremo ad avviare una collaborazione con un istituto di credito per attivare una postazione ATM (bancomat) per poter eseguire diverse operazioni bancarie oltre al ritiro contanti.
- Ci faremo promotori con la Direzione Provinciale delle Poste per trovare una nuova sede per l'ufficio postale del capoluogo in modo da preservarne il servizio e renderlo più fruibile.

- Promuoveremo, coinvolgendo le amministrazioni limitrofe, un progetto per portare nella nostra Val Luretta una sede della Protezione Civile, con un gruppo di volontari del territorio pronti ad intervenire in qualsiasi caso di necessità ed emergenze.

SPORT, CULTURA E PROMOZIONE TURISTICA:

infrastrutture sportive

eventi

mobilità sostenibile

- Miglioramento ed ampliamento delle attuali strutture sportive. (Tennis, Tiro a Volo, Pesca)

E' in progettazione una struttura che verrà adibita al gioco del Padel.

- Mantenimento della gestione convenzionata di tali strutture da parte di associazioni e società che da anni, attraverso le loro numerose iniziative, le valorizzano.
- Promuoveremo e sosterrremo tutte le iniziative promosse da parte di tutti gli operatori (privati, associazioni e pro loco) presenti sul territorio, incentiveremo in maniera diretta la collaborazione tra tutti i soggetti e – laddove ce ne sia bisogno – sosterrremo le loro esigenze.
- La biblioteca comunale è stata oggetto di lavori per ampliarne gli spazi, migliorare la qualità del servizio ed incrementare il patrimonio librario. Continueremo su questa strada e ci adopereremo ad aumentare le ore del servizio, anche nella fascia pomeridiana, per agevolare i nostri ragazzi nello studio.
- Promuoveremo iniziative volte a ricordare un fatto storico importante quale la battaglia sul Trebbia tra i Romani e Annibale Barca che si svolse sul nostro territorio;
- La mobilità sostenibile è un tema di attualità al quale siamo molto sensibili. Parteciperemo a bandi regionali per sviluppare una rete di piste ciclabili a collegamento tra le varie frazioni e con i comuni limitrofi (per esempio il tratto Casaliggio-Rivalta sarà uno dei primi ad essere preso in esame).

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA:

rinnovo PUG

recupero patrimonio edilizio esistente

salvaguardia ambientale

- Sarà compito della nuova amministrazione concludere l'iter già intrapreso da parte dei tecnici incaricati per redigere un rinnovato piano urbanistico (PUG), in armonia con la pianificazione sovraordinata Provinciale per l'approvazione definitiva. Questo documento permetterà di disegnare il futuro sviluppo urbanistico del nostro territorio per i prossimi anni, coniugando recupero del patrimonio edilizio esistente, attenzione al consumo di suolo, salvaguardia ambientale.
- il piano di attività estrattive in corso non subirà variazioni rispetto a quanto già programmato negli anni scorsi, si andranno ad esaurire le esigue aree estrattive e a completare il loro recupero ambientale.

AMBIENTE ED ECOLOGIA:

miglioramento servizi idrici IREN

potenziamento raccolta differenziata

rilancio area "Ex Polveriera" come cittadella educativa-ambientale

progetto comunità energetiche

risparmio energetico parco mezzi comunali

- Sarà installato un nuovo depuratore per acque reflue al servizio di Gazzola capoluogo che sostituirà i due attuali esistenti. Questa opera sarà eseguita dall'ente gestore (Iren), grazie alla collaborazione con l'amministrazione Comunale. L'opera sarà in grado di gestire i reflui di 1000 abitanti e sarà predisposta per poter essere raddoppiata in caso di necessità.
- Continueranno le opere di rinnovo e potenziamento delle tubazioni delle reti idriche. Queste opere, eseguite dall'ente gestore (Iren), prevalentemente su aree e strade comunali, permetteranno di migliorare il servizio reso.
- L'amministrazione si farà carico di trattare con il gestore dei rifiuti per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata ed aumentare il numero di contenitori ove necessario.
- Rinoveremo il parco mezzi comunali, sostituendo gli attuali veicoli con nuovi a basso impatto ambientale, grazie a fondi regionali.
- Nel solco di valorizzazione dell'area dell'ex polveriera di Momeliano, proporremo progetti specifici a carattere educativo, ambientale e formativo, sfruttando la vecchia sede del comando esistente, dopo un'adeguata ristrutturazione e proponendo corsi sul campo di apicoltura, conoscenza vegetali, fotografia ecc.
- L'amministrazione incentiverà l'iniziativa privata alla costituzione di "comunità energetiche" (come previsto dal PNRR) che si approvvigioneranno di energie rinnovabili.

LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

estensione copertura telefonica mobile e FIBRA

rifacimento centro abitato GAZZOLA e TUNA

ampliamento scuola elementare

miglioramento viabilità, parcheggi, punti luce, segnaletiche

- Attingendo ai fondi regionali, si programma il rifacimento completo del centro abitato di Gazzola, per il quale è già approvato il progetto esecutivo. Si tratta di un intervento ambizioso che prevede la costruzione di nuovi marciapiedi, realizzando maggiori spazi per la sosta delle auto, la preventiva revisione dei sotto-servizi, un'attenta piantumazione e nuovi arredi urbani.
- Rifaremo anche il centro abitato di Tuna. L'intervento prevederà la costruzione ex-novo o il completamento dei marciapiedi lungo la SP40 con relativa illuminazione, piantumazione, arredi urbani.
- Il parcheggio comunale di Rivalta verrà dotato di servizi igienici per rendere un migliore servizio ai tanti turisti in transito; verrà inoltre realizzato un percorso ciclo-pedonale che collegherà quest'ultimo al Cimitero locale; realizzeremo un nuovo parcheggio in località Canneto Sopra;
- Il Comune, in collaborazione con la Regione e Lepida, continuerà nel lavoro di sostegno, sollecitazione ed agevolazione del progetto open-fibra che porterà la fibra ottica in tutto il territorio comunale e continuerà il percorso progettuale per sviluppare la copertura telefonica nelle nostre zone collinari;
- Eseguiremo una mappatura delle aree carenti di punti luce per consentire un piano di potenziamento che consentirà, tra l'altro, un importante risparmio energetico.
- Completeremo i lavori di urbanizzazione del quartiere Torrazzo di Momeliano.
- Si continuerà nel programma di asfaltatura dei tratti stradali del territorio che esigono maggiore manutenzione e si integrerà un piano complessivo di rinnovo della segnaletica stradale più vetusta e ammalorata.
- Dopo tanti anni di attesa, grazie all'ottimo lavoro di collaborazione con l'ente Provincia, verrà finalmente realizzata la rotonda nell'incrocio Lisignano-Momeliano-Rezzanello. Sarà nostra premura continuare a dialogare con l'ente per porre attenzione e mettere in programmazione anche i lavori per le rotonde agli incroci di Tuna e ponte di Canneto.

- Proseguiremo nella regolare manutenzione dei nostri cimiteri e valuteremo la possibilità di costruire nuovi loculi in base alle necessità.
- Amplieremo le scuole elementari aumentando la capienza massima di bambini e migliorare gli spazi dedicati ai progetti educativi nonché al servizio mensa. Non consumeremo suolo in quanto gran parte della superficie sarà ottenuta dall'abbattimento della vecchia scuola materna.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione - solo quelle attivate

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

ATTIVAZIONE DELLE FORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI ALLA REALTA' COMUNALE.
 RIORGANIZZAZIONE DELL'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI CON UN NECESSARIO INTERVENTO VOLTO A RECUPERARE IL VECCHIO ARCHIVIO E A RIORDINARE TUTTI I DOCUMENTI IN ESSO CONTENUTI.
 FUNZIONAMENTO EFFICIENTE DEL SERVIZIO CON ATTENZIONE AL MIGLIORAMENTO DEI PROGRAMMI DI GESTIONE DEI DOCUMENTI.
 ACCESSO AI DOCUMENTI DA PARTE DEI CONSIGLIERI E DEGLI UTENTI.
 GESTIONE RAPPORTI CON GLI AMMINISTRATORI E ADEMPIMENTI INERENTI GLI IMPEGNI ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON ALTRE AMMINISTRAZIONI.
 PREDISPOSIZIONE ATTI AMMINISTRATIVI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

Servizi istituzionali, generali e di gestione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Investimenti:

- Manutenzioni straordinarie del Palazzo municipale visto che il complesso è sempre oggetto di necessari interventi stante la vetustà del lo stesso. Nel triennio anche in corrispondenza di eventuali contributi si valuterà la necessità di interventi al tetto.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Gestione del traffico e controllo de territorio, oltre all'assistenza all'uscita delle scuole.

Controllo velocità veicoli attraverso sistemi di rilevazione elettronica e mediante utilizzo in convenzione di personale di Comune limitrofo - Ulteriore controllo del territorio, anche per repressione abbandono rifiuti, potenziato da acquisto nel 2019 di telecamere dislocate in punti strategici per le verifiche. Nel triennio si valuterà una collaborazione del nostro personale con altri Enti per potenziare l'attività.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Fanno parte della missione i servizi inerenti:

1) scuola dell'infanzia

2) scuola primaria

3) trasporto, assistenza scolastica e mensa

COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE DIDATTICA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLE SCUOLE ED ALLA FORNITURA DI MATERIALE VARIO. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO IN GENERALE - PER LA PARTE IN APPALTO E PER LA PARTE GESTITA IN ECONOMIA. Nel 2021 si è acquistato un nuovo scuolabus e si è assunto un nuovo autista, pertanto si è potuto eliminare il servizio in appalto di trasporto scolastico, servizio effettuato in toto autonomamente con proprio personale.

GESTIONE PRATICHE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER I LIBRI DI TESTO E LE BORSE DI STUDIO E PIU' IN GENERALE LA GESTIONE DEL PIANO PER L'OFFERTA FORMATIVA.

SUPPORTO E GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALUNNI DISABILI.

Investimenti:

- Nel triennio si continueranno interventi di manutenzione edifici scolastici - valutando ne la necessità - visto che la ex scuola materna è piuttosto vetusta. Trattasi di lavori di manutenzioni straordinarie ad alcune aule, alla copertura ed alle aree esterne.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRA E CAMPO SPORTIVO).

IN PARTICOLARE LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE NEL TERRITORIO MEDIANTE CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO CHE ORGANIZZANO CORSI PER ADULTI E RAGAZZI.

PROMOZIONE ANCHE DI CORSI PARASCOLASTICI IN CONVENZIONE CON ALTRI COMUNI, COME IL CENTRO ESTIVO.

Per quanto riguarda gli investimenti alla palestra, nel 2020 si è concluso il contratto con SIRAM a cui il Comune ha ceduto la gestione di tutti gli impianti di gestione del riscaldamento, sia appunto degli impianti sportivi, che del municipio, che delle scuole. Il contratto ha durata di 15 anni ed ha previsto anche rilevanti interventi a livello di investimenti - sostituzione caldaie non più a norma, rifacimento solai per maggior isolamento - che hanno permesso almeno di ammodernizzare e rendere più efficiente la gestione del calore.

MISSIONE 07 Turismo

Promozione turistica sul territorio attraverso piccole partecipazioni ad eventi e associazioni presenti sul territorio.

Si intende promuovere maggiormente un'attività di richiamo attraverso l'organizzazione di piccoli eventi e spettacoli.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

- Urbanistica e assetto del territorio
- Edilizia residenziale pubblica

L'Amministrazione è impegnata nella pianificazione urbanistica per la determinazione del POC (Piano Operativo Comunale), e l'obiettivo sarà proprio quello di assecondare la salvaguardia di queste peculiarità, coniugandole alla possibilità di uno sviluppo compatibile.

È proseguito lo studio per la predisposizione del PUG e infatti è in corso l'adozione e a breve l'approvazione del nuovo strumento Urbanistico per l'aggiornamento della situazione del territorio e per rispondere a delle richieste di cittadini.

Il Comune di Gazzola non ha zone e fabbricati destinati a P.E.E.P. e P.I.P. .

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

- Valorizzazione e recupero ambientale
- Servizio Rifiuti
- Servizio Idrico Integrato

GESTIONE SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI R.S.U. E POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA, INGOMBRANTI E SPECIALI TRAMITE CONVENZIONE CON IREN AMBIENTE S.P.A.. PASSAGGIO GRADUALE ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA. DAL2020 ANCHE IL SERVIZIO DI FATTURAZIONE è stato TRASFERITO AD IREN -

MONITORAGGIO SERVIZIO CIMITERIALE CONCESSO DAL 2013 A DITTA ESTERNA POICHE' NON SI DISPONE DI PERSONALE INTERNO.

GESTIONE RESIDUALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (DATO IN CONCESSIONE DAL 2004) COLLABORANDO CON IREN ACQUA E GAS S.P.A..

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

CONTROLLO VIABILITA' RELATIVAMENTE ALLA MANUTENZIONE DELLE STRADE IN TERMINI DI ASFALTATURE, SEGNALETICA E INTERO SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

CONTROLLO SITUAZIONE DELLE STRADE IN RELAZIONE ANCHE AL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE DURANTE IL PERIODO INVERNALE.

Investimenti: - Manutenzione straordinaria delle strade in generale vista la situazione del servizio viabilità peggiorata negli ultimi anni anche a causa di eventi di maltempo sempre più frequenti e di dimensioni copiose.

- Pubblica Illuminazione: iniziato nel 2019 il processo di trasferimento di tutti gli impianti ad un gestore esterno (Esco) che si occupa della fornitura di energia elettrica e della manutenzione degli impianti. Il Contratto è divenuto operativo ad inizio 2021 per la durata di 20 anni. Incluso nel canone concessorio vi sono interventi di manutenzione, tra cui la sostituzione della maggior parte delle lampade non a led, di tutti i punti luce.

Nel triennio sono sempre previsti cospicui interventi alla manutenzione e asfaltatura di strade comunali che risultano ammalorati stante la vastità del territorio e le condizioni metereologiche. Nel 2020-2021 si sono intrapresi interventi grazie alla contrazione di un mutuo e ad un contributo regionale (140.977).

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE in coordinamento con la Provincia.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE ASSISTENZIALI NEL TERRITORIO COMUNALE, GESTIONE DEL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA E CON L'A.S.P. GLI HANDICAP, LE TOSSICODIPENDENZE, IL SERVIZIO FESTIVO ANZIANI, L'ASSISTENZA AI MINORI DISABILI ED IL SERVIZIO SOCIALE IN GENERALE.

COORDINAMENTO ED APPLICAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA, GESTIONE E CONTROLLO DEI PROGETTI SOCIALI E BANDI POVERTA'.

Tra il 2020 e 2021 il servizio è stato molto attivo a causa della crisi sanitaria da Covid-19 che ha intensificato i problemi sociali a carico di ulteriori numerose famiglie. A fronte anche di Contributi ricevuti si è proceduto a pubblicare bandi, sia per le imprese maggiormente colpite dalle chiusure, che per le famiglie in difficoltà con il lavoro permettendo un supporto agli affitti e al pagamento di utenze. Nel triennio si auspica che la situazione torni regolare senza tali problematiche, ma sicuramente ancora ne 2022 qualche ulteriore contributo a sostegno soprattutto delle famiglie e dei minori dovrà essere monitorato e previsto.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	529.550,00	35.000,00	0,00	564.550,00	569.300,00	35.000,00	0,00	604.300,00	493.525,00	35.000,00	0,00	528.525,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	37.700,00	0,00	0,00	37.700,00	40.800,00	0,00	0,00	40.800,00	41.250,00	0,00	0,00	41.250,00
4	142.300,00	70.000,00	0,00	212.300,00	148.100,00	20.000,00	0,00	168.100,00	141.100,00	80.000,00	0,00	221.100,00
5	2.400,00	0,00	0,00	2.400,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	700,00	0,00	0,00	700,00
6	20.300,00	0,00	0,00	20.300,00	21.300,00	0,00	0,00	21.300,00	21.300,00	0,00	0,00	21.300,00
7	1.690,00	0,00	0,00	1.690,00	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00
8	0,00	3.750,00	0,00	3.750,00	0,00	3.750,00	0,00	3.750,00	0,00	3.750,00	0,00	3.750,00
9	446.560,00	11.250,00	0,00	457.810,00	446.700,00	561.250,00	0,00	1.007.950,00	446.600,00	11.250,00	0,00	457.850,00
10	211.100,00	165.000,00	0,00	376.100,00	210.500,00	1.175.000,00	0,00	1.385.500,00	204.150,00	25.000,00	0,00	229.150,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	153.000,00	25.000,00	0,00	178.000,00	149.800,00	10.000,00	0,00	159.800,00	142.400,00	10.000,00	0,00	152.400,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	25.508,00	0,00	0,00	25.508,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00	71.000,00	0,00	0,00	71.000,00	71.300,00	0,00	0,00	71.300,00
50	0,00	0,00	70.400,00	70.400,00	0,00	0,00	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
99	0,00	0,00	421.300,00	421.300,00	0,00	0,00	409.200,00	409.200,00	0,00	0,00	409.200,00	409.200,00
TOTALI	1.632.108,00	310.000,00	891.700,00	2.833.808,00	1.661.400,00	1.805.000,00	1.289.200,00	4.755.600,00	1.564.225,00	165.000,00	809.200,00	2.538.425,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	765.508,20	46.805,82	0,00	812.314,02
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	45.329,25	0,00	0,00	45.329,25
4	249.941,58	91.620,00	0,00	341.561,58
5	3.055,00	0,00	0,00	3.055,00
6	44.613,51	4.309,65	0,00	48.923,16
7	2.887,24	0,00	0,00	2.887,24
8	0,00	5.659,20	0,00	5.659,20
9	730.076,29	17.528,00	0,00	747.604,29
10	351.271,54	303.784,97	0,00	655.056,51
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	234.277,66	107.946,60	0,00	342.224,26
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	25.508,00	0,00	0,00	25.508,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	70.400,00	70.400,00
60	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
99	0,00	0,00	424.385,20	424.385,20
TOTALI	2.452.468,27	577.654,24	894.785,20	3.924.907,71

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende riproporre per la cessione del compendio in loc. Rio Gandore. In merito si rileva che è stato avviato nel 2019 uno Studio di fattibilità da parte del Demanio e vi sono stati vari incontri per vagliare proposte alternative, anche se al momento non si è ancora presa una decisione definitiva. Purtroppo l'emergenza sanitaria a partire dal 2020 ha rallentato ed ostacolato il proseguo dei lavori. Nel triennio si intende perseguire la via della cessione. Viene riproposto nel piano l'immobile ex scuola materna.

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023

Num.	DESCRIZIONE BENE	LOCALITA'	DATI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE URBANISTICA	SUPERFICIE	VALORE DI MERCATO	Intestato
1	EDIFICIO EX SCUOLA MATERNA E AREA DI PERTINENZA , UBICATO NEL CAPOLUOGO	VIA S.ROCCO	FG 08 MAPP 164	RUE : servizi pubblici - attrezzature scolastiche	area coperta edificio (2 piani fuori terra + 1 interrato): 174 mq circa area verde di pertinenza: mq 435 circa.	60.000,00	COMUNE GAZZOLA
2	EX DEPOSITO MUNIZIONI RIO GANDORE	MOMELIANO	FG. 15-16-17-23-24; ELENCO MAPPALI : VEDERE DECRETO ATTRIBUZIONE	RUE Art. 39/IV - AMBITO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE/RISANAMENTO DELLE AREE DISMESSE	area compendio 1.429.600 mq	2.200.000,00	COMUNE GAZZOLA

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati - Nessuno

Società controllate - Nessuno

Enti strumentali partecipati - ASP Azalea , Atersir (consorzio)

Società partecipate - Lepida S.c.p.a. per un valore corrispondente a 0,0014% di capitale

SI FA PRESENTE CHE I COMUNI CON MENO DI 5000 ABITANTI HANNO LA FACOLTA' DI POTER NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO, FACOLTA' CHE IL COMUNE DI GAZZOLA HA DELIBERATO CON ATTO C.C. N. 21 DEL 24/07/2019

ORGANISMI STRUMENTALI

ORGANISMO	NATURA GIURIDICA	QUOTA PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA (art.11-ter, co.3)
nessuno			

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI

ORGANISMO	NATURA GIURIDICA	QUOTA PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA (art.11-ter, co.3)
nessuno			

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

ORGANISMO	NATURA GIURIDICA	QUOTA PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA (art.11-ter, co.3)
ASP Azalea	Azienda di Servizi alla Persona – ASP	5,41 %	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
ATERSIR	Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti Agenzia della regione Emilia Romagna	Quota di sola partecipazione al voto (0,7646%)	Sviluppo sostenibile e tutela territorio e dell'ambiente

SOCIETA' CONTROLLATE

ORGANISMO	NATURA GIURIDICA	QUOTA PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA (art.11-ter, co.3)
nessuno			

SOCIETA' PARTECIPATE

ORGANISMO	NATURA GIURIDICA	QUOTA PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA (art.11-ter, co.3)
Lepida SPA	SPA - (Società per Azioni)	0,0014 %	Sviluppo economico, connettività e competitività

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Premesso che:

- la legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) – prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, l'art. 2 –comma 594- prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 co. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerato che: • il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto che l'art. 57 comma 2lett. b) del decreto 26/10/2019 n. 124 convertito nella Legge n. 157/2019 ha abrogato per gli Enti Locali tutta una serie di limiti di spesa tra cui anche l'adempimento attuale inerente telefonia, autovetture, dotazioni strumentali e immobili;

Rilevato che per una questione di continuità si ritiene comunque di tenere aggiornati gli elenchi sotto riportati in merito alla consistenza ed all'uso degli stessi;

Dato atto che si è provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 co. 594 della legge finanziaria 2008, così come da schede allegate;

Considerato che: - Le spese inerenti le dotazioni strumentali non prevedono incrementi di rilievo, fatta eccezione per l'inevitabile sostituzione di alcuni computer che sono ormai vetusti e non più aggiornabili; per quanto riguarda i veicoli di servizio si richiama il recente acquisto (2021) di un nuovo Scuolabus da affiancare a quello esistente per garantire il trasporto degli alunni in maggior sicurezza stante il periodo ancora di emergenza sanitaria;

- che il piano triennale è reso pubblico attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune in contemporanea con il D.U.P.;

- che gli interventi di manutenzione previsti nel piano sono finalizzati alla conservazione e al miglior utilizzo dei beni con conseguente economie di spesa nell'arco del triennio; si sottolinea l'importanza degli interventi manutentivi che, a fronte di spese da sostenere nell'attualità, riducono in epoca successiva la necessità di ulteriori interventi di maggior importanza dal lato economico;

LA GIUNTA COMUNALE **DELIBERA**

- Di approvare il piano triennale 2022-2023-2024 delle dotazioni strumentali, come da schede allegate in merito a:

- dotazioni informatiche
- telefonia mobile
- beni immobili (escluse infrastrutture)
- automezzi.
 - Di dare atto che per quanto riguarda la dotazione strumentale informatica (hardware e software) le autovetture e i beni immobili, la cui consistenza è contenuta negli inventari comunali, non esistono i presupposti per una riduzione delle dotazioni in quanto strettamente necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente, e per il triennio non si prevedono sostituzioni di mezzi dato che tra il 2020 e 2021 si è provveduto alla sostituzione della terna e all'acquisto di un nuovo scuolabus, ma solo spese di manutenzione inerenti il normale funzionamento e manutenzione o sostituzione solo in caso di guasto rilevante;
 - Di invitare tutti i responsabili a porre la massima attenzione al mantenimento delle azioni e degli interventi previsti dal piano.

COMUNE DI GAZZOLA - PIANO TRIENNALE - DOTAZIONI STRUMENTALI

		AUTOMEZZI			PIANO TRIENNALE		
targa	uso	km all'annualità 2020 (dicembre)	anno acquisto	2022	2023	2024	
CY931MJ (ranch)	servizi sociali	113400	2005	m.ord.	m.ord	m.ord	
DE927SR (ranger)	m.strade	212600	2010	m.ord.	rev.mecc.	m.ord	
BAF410 (terna -	m.strade	4060 (ore)	2020	m. ord.	m.straord	m.straord	
DS454HP	trasp.alunni	278211	2009	m.straord.	m.straord	sostituzione	
GE865KB	trasp. alunni	5330	2021	m. ord.	m. ord.	m. ord.	
CK308NT (daily)	m.strade	144000	2004	m.straord.	m.ord	rev.mecc.	
YA 196 AF	p.municipale	66571	2017	m.ord.	m.ord	m.ord	
DB965TH(Doblo) (usato)	serv. sociali	124900	2019	m.ord.	m.straord	m.ord	

TELEFONIA

num.	num.telefonico	utente	uso	2022	2023	2024
1	3386320368	cantoniere	funzioni di servizio	mantenim	mantenim	mantenim
2	3339188092 (cessato da 09-21)	autista bus	funzioni di servizio	mantenim	0	0

3 3334431351 (non più attivo) Polizia municipale funzioni di servizio 0 0 0

ATTREZZATURE INFORMATICHE

num.	numPC	ufficio	titolare	nome apparecchio	anno acq. o ultima revisione	2022	2023	2024
1		tecnico	pietrucci-casella	fotocopiatrice rex rotary	2019	ordinaria	m.ord	m.ord
2	1	tecnico	pietrucci	pc-geo	2017	m.ord	m.ord	m.ord
3	2	tecnico	casella	pc-mary	2018	m.ord.	m.ord	m.ord.
4	3	tecnico	pietrucci	portatile-utc	2021	0	m.ord.	m.ord.
5		ass.sociale	-	sociale (ex segret)	2015	m.ord	m.ord.	m.ord
6	4	polizia	barilati	pc-segreteria	2017	m.ord	sostituz.	0
7	5	ragioneria	massari	pc-ragioneria	2013	sostituzione	0	m.ord.
8		ragioneria	massari	stampante hp	2021	0	m.ord.	m.ord.
9		ragioneria	massari	gruppo continuità	2016	0	m.ord.	0
10	7	servizi amm.vi	groppi	Pc portatile	2020	m.ord	m.ord.	m.ord
11		servizi amm.vi	moscone	anagr-portatile	2022	m.ord.	0	m.ord.
12	8	servizi amm.vi	moscone	stampante hp	2014	m.ord	sostituzione	0
13		servizi amm.vi	perugia	Pc CIE	2018	0	m.ord	m.ord.
14		servizi amm.vi	perugia	Stampante brother xCie	2018	0	0	0
15		servizi amm.vi	groppi	stampante aghi	2018	0	m.ord	0
16		servizi amm.vi	groppi	Stampante hp	2014	m.ord.	0	0
17		servizi amm.vi	moscone	gruppo continuità	2012	m.straord	Sostituz.	0
18	9	protocollo	perugia	protocollo-internet	2015	m.ord	m. strord.	0
19		protocollo	perugia	gruppo continuità	2013	m.ord	0	sost
20		sindaco	maserati	Pc portatile	2019	0	m.ord.	0
2		segreteria	uffici Amm-Rag	fotocopiatrice	2018	m.ord.	m.ord	m.ord.
22	11	biblioteca	volontari	ex pc geo	2004	rivedere	0	0

BENI IMMOBILI

				2022	2023	2024
num.	immobile	tipologia	uso			
1	uffici comunali	fabbricato patrimonio indisponibile	istituzionale	restauro	restauro	ordinaria
2	biblioteca	fabbricato patrimonio indisponibile	culturale	restauro	ordinaria	ordinaria
3	Sala riunioni	fabbricato patrimonio indisponibile	istituzionale	m.straord	0	ordinaria
4	archivio	fabbricato patrimonio indisponibile	istituzionale	restauro	restauro	ordinaria
5	giardino municipale	fabbricato patrimonio indisponibile	ricreativo	ordinaria	ordinaria	ordinaria
6	scuola elementare	fabbricato patrimonio indisponibile	istruzione	m.straord	ordinaria	ordinaria
7	scuola materna (nuova)	fabbricato patrimonio indisponibile	istruzione	ordinaria	ordinaria	ordinaria
8	ex scuola materna	fabbricato patrimonio indisponibile	ricreativo	ordinaria	straord.	0
9	palestra scolastica	fabbricato patrimonio indisponibile	sportivo	m.straord.	ordinaria	ordinaria
10	magazzino comunale	fabbricato patrimonio indisponibile	strumentale	ordinaria	0	ordinaria
11	piazzola ecologica	fabbricato patrimonio indisponibile	igiene ambientale	ordinaria	0	0
12	parco giochi gazzola	fabbricato patrimonio indisponibile	ricreativo	m.straord	ordinaria	ordinaria
13	p.giochi rezzanello	fabbricato patrimonio indisponibile	ricreativo	ordinaria	0	ordinaria
14	campo sportivo tuna	fabbricato patrimonio disponibile	sportivo	ordinaria	0	0
15	campo sportivo gazzola	fabbricato patrimonio disponibile	sportivo	ordinaria	0	0
16	cimitero gazzola	beni demaniali	servizi	ordinaria	ordinaria	ordinaria
17	cimitero castelletto	beni demaniali	servizi	m.straord.	ordinaria	ordinaria
18	cimitero rivalta	beni demaniali	servizi	ordinaria	m.straord	ordinaria
19	cimitero tuna	beni demaniali	servizi	m. straord.	ordinaria	ordinaria
20	cimitero rezzanello	beni demaniali	servizi	ordinaria	ordinaria	ordinaria
21	cimitero momeliano	beni demaniali	servizi	ordinaria	ordinaria	ordinaria
22	cimitero monticello	beni demaniali	servizi	ordinaria	ordinaria	ordinaria
23	ex deposito Rio Gandore	fabbricati e terreni -patrimonio disponibile	bene da valorizzare	0	0	0

TELEFONIA FISSA E MOBILE**CONNETTIVITA' INTERNET**

Attualmente la connettività internet è garantita da un collegamento ADSL con Lepida Spa la società ICT delle Pubbliche Amministrazioni della Regione Emilia Romagna. La gestione delle caselle e-mail è affidata alla ditta Infomedia. Gli aggiornamenti del sito, di recente rinnovato, sono svolti da personale dipendente.

POSTA ELETTRONICA

La posta elettronica interna deve essere il primo strumento atto alla progressiva dematerializzazione di qualsiasi forma di comunicazione interna. Sul sito Internet istituzionale del Comune di Gazzola sono pubblicate le caselle di posta elettronica di uffici e servizi al fine di dare all'utenza esterna miglior accesso.

PEC e COMUNICAZIONI VERSO P.A. E UTENZA ESTERNA

La Posta Elettronica Certificata (PEC) consente di utilizzare un server di posta certificato con elevati standard di sicurezza tali da renderla equivalente ad una raccomandata con ricevuta di ritorno tradizionale. Il Comune di Gazzola tra il 2019 e 2021 ha pressoché completato il processo di informatizzazione e dematerializzazione dei documenti; in particolare si è già provveduto al rinnovo del canone per l'utilizzo della casella di PEC ed inoltre si è già provveduto a dotare i Responsabili dei servizi ed il rappresentante legale dei dispositivi necessari per la firma digitale.

Il Comune di Gazzola è dotato della seguente PEC: - protocollo@pec.comune.gazzola.pc.it - inoltre tutti i Responsabili di Area ed il sindaco hanno una pec specifica.

DOTAZIONI INFORMATICHE**AZIONI DA COMPIERE ED INDICATORI**

La tabella sotto riportata indica alcune azioni utili allo scopo di incrementare l'utilizzo degli strumenti di posta elettronica e ridurre contestualmente i costi di gestione per la comunicazione interna ed esterna. Per ogni azione sono individuati anche gli indicatori che il sistema informativo dell'ente ci fornisce, grazie all'utilizzo di sistemi open, centrali telefoniche VOIP su cui possiamo operare, ad un server di posta elettronica con successive statistiche sul traffico.

Tutti i dati degli indicatori sono trattati in forma aggregata per ufficio/servizio.

Azioni	Indicatori/Controlli
Impegno costante per l'incremento dell'utilizzo della posta elettronica nella comunicazione interna	Misura del traffico, nell'unità di tempo prestabilita, della casella di posta elettronica all'interno del dominio comune.gazzola.pc.it (caselle di posta ordinaria e certificata con progressiva sostituzione della seconda alla prima)
Ordine di servizio per ufficio posta affinché non siano più inviate lettere e raccomandate verso i comuni. Esteso a tutti gli uffici	Incrocio dei dati di protocollo in partenza con procedura posta in partenza. N. di missive inviate ai comuni con posta ordinaria – deve tendere a zero nell'arco del triennio
Ordine di servizio per la progressiva cessazione di invio fax verso comuni ed altri enti pubblici. Sostituzione della comunicazione attraverso PEC.	Verifica delle chiamate in partenza da centralino verso numeri noti di fax di comuni contenuti in data base. Verifica della riduzione delle spese telefoniche.
Ordine di servizio per la riduzione di stampati nel limite del possibile evitando il più possibile stampe a colori e utilizzando dispositivi che consentano il risparmio di toner	Riduzione spese d'ufficio per materiale informatico di consumo (cartucce) e carta. Riduzione costi manutenzione stampanti. Stampa cartacea di gran parte dei documenti relativi al servizio Finanziario (fatture, mandati ecc...) ridotta ai casi indispensabili
Comunicazione dell'Amministrazione ad aziende e cittadini per la diffusione dell'utilizzo della posta elettronica e PEC nella comunicazione con il Comune.	Misura del traffico, nell'unità di tempo prestabilita, della casella di posta elettronica verso l'esterno. Misura dell'andamento delle spese postali a frequenza mensile per Servizio/Ufficio. Per la maggior parte delle comunicazioni con organi della P.A. si utilizza solo ed esclusivamente la posta elettronica se non nei casi di richiesta esplicita di raccomandata postale
Invito a non stampare le mail nel limite del possibile degli allegati creando, anche in questo servizio, una nuova cultura della dematerializzazione.	Riduzione costi di carta e cartucce per stampante

AUTOVETTURE DI SERVIZIO**AZIONI DA COMPIERE ED INDICATORI**

Azioni	Indicatori/Controlli
Ordine di servizio per attivazione procedure finalizzata ad un risparmio su Acquisiti di carburante	Attivazione convenzioni Consip o acquisto mediante fuel card migliorative della attuale fornitura. Diminuzione del costo per acquisto di carburante
Ordine di servizio per attivare procedure che portino al risparmio nella sostituzione pneumatici	Consultazione fra ditte specializzate situate in zona. Diminuzione costi per sostituzione pneumatici
Ordine di servizio per attivare procedure che portino al risparmio nella gestione delle manutenzioni varie	Consultazione fra ditte specializzate situate in zona. Diminuzione costi di manutenzione mezzi

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI**MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI PER ENERGIA****ELETTRICA AMBIENTI**

1. Protocollo consumi elettrici uffici comunali:
 - Tenere spenta la luce in caso di luminosità normale
 - A fine giornata spegnere le apparecchiature elettriche (computer, stampanti, calcolatrici, fotocopiatrici)
2. Protocollo consumi elettrici altri immobili per servizi diversi
 - Tenere spenta la luce in caso di luminosità normale
 - Spegnere la luce nei bagni
 - Illuminare solo le parti di ambiente utilizzate
 - A fine giornale spegnere le apparecchiature che assorbono anche in stanby energia elettrica

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI GAZZOLA, lì 23 dicembre, 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale